

Spett.le  
Essepi Incisioni  
Via C. sul Lavoro, 6  
10094 Glaveno (TO)  
P. IVA 10344920011

Prot. n. 147/13/EM  
Roma, 28 gennaio 2013

Oggetto: targhe in ottone CCIAA ASTI - CIG Z B 6 0 8 6 2 8 D F

Spett.le Essepi Incisioni,

a seguito della Vs. offerta, con la presente Vi confermiamo l'incarico per la fornitura di n. 32 targhe in ottone orologeria, satinato e verniciato a forno 300x200x2 mm, con 4 fori ed incisione logo OSPITALITA' ITALIANA e Camera Commercio ASTI.

Il costo complessivo per la fornitura delle targhe, comprensivo del kit borchie coprivite ottone + viti, è pari ad € 1.222,40 + iva (milleduecentoventidue/40+iva) che saranno fatturati a fine lavoro.

Essepi Incisioni assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In caso di inadempimento ai predetti obblighi il contratto sarà risolto di diritto ex art. 1456 c.c.

Inoltre, ai sensi della citata legge, il pagamento del corrispettivo avverrà esclusivamente mediante accredito sul conto corrente bancario i cui dati dovranno essere comunicati alla Committente, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Essepi Incisioni si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità.

La fattura, inoltre, dovrà riportare obbligatoriamente il CIG di cui al presente contratto.

Il pagamento del corrispettivo è soggetto altresì all'accertamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Essepi Incisioni dichiara di conoscere ed accetta il Codice Etico ed i Regolamenti ISNART presenti sul sito [www.isnart.it](http://www.isnart.it)

Per accettazione:  s.r.l.

Sede legale: Via T. Marchini, 3  
Sede operativa: Via C. Sul Lavoro, 6  
10094 GLAVENO (TO)  
Tel. 011 937 51 98 - Fax 011 937 96 68  
P.IVA / Cod. Fisc. 10344920011  
REA 1125483 del 7/7/2010

Il Direttore Generale  
Giovanni Antonio Cocco

